

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Lodi

4° trimestre 2012

Le assunzioni previste in Italia nel 4° trimestre 2012 dalle imprese dell'industria e dei servizi dovrebbero attestarsi a circa 131.000 unità, in diminuzione rispetto alle 159.000 programmate nel trimestre scorso. La flessione delle assunzioni rispetto al trimestre precedente è stata determinata dalla forte riduzione delle assunzioni "stagionali", tipiche del periodo estivo, solo in piccola parte compensata dal leggero aumento di quelle "non stagionali".

Nello specifico della provincia di Lodi, sono state programmate nel 4° trimestre dell'anno 340 assunzioni, circa il 31% in più rispetto al trimestre precedente. A differenza di quanto accaduto a livello nazionale, la provincia vede un aumento sia delle assunzioni "non stagionali" (+23%), sia di quelle legate alla componente "stagionale" (58%).

Questi sono i principali risultati della rilevazione Excelsior per il 4° trimestre 2012 in provincia di Lodi:



- le 340 assunzioni previste corrispondono a un tasso di entrata pari a circa 9 assunzioni ogni 1.000 dipendenti;
- l'85% delle assunzioni sarà concentrato nel settore dei servizi e il 56% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- nel 43% dei casi le imprese richiederanno un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- le difficoltà di reperimento riguarderanno il 14% delle assunzioni totali; quelle più marcate vengono segnalate nel settore turismo e ristorazione (19%);
- fino a 9 assunzioni su 100 potranno essere destinate a personale immigrato;
- per il 59% delle assunzioni non stagionali sarà richiesta una laurea o un diploma.

Figure professionali più richieste in provincia	Assunzioni previste	di cui difficili da reperire (% sul totale)
Commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali	130	12,7
Cuochi, camerieri e professioni simili	60	16,1
Personale di segreteria e servizi generali	30	0,0

La domanda di lavoro nel contesto attuale

Un indicatore importante per valutare le prospettive della domanda di lavoro nel breve termine è costituito dagli interventi della Cassa Integrazione Guadagni. Traducendo il monte-ore degli interventi autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel trimestre in esame sia degli effetti delle autorizzazioni concesse nei trimestri precedenti, è possibile stimare l'eccedenza di personale a carico delle imprese.

In base a questa stima, nel periodo giugno-agosto 2012, l'eccedenza di manodopera nelle imprese della provincia di Lodi si è attestata attorno alle 1.500 unità equivalenti a tempo pieno: quasi 1.000 nell'industria (+51% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno) e 500 nei servizi (valore quasi doppio rispetto al trimestre precedente).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 5,5% nell'industria e del 2,0% nei servizi, per una media del 3,4% (a fronte del 2,7% in media nella regione).

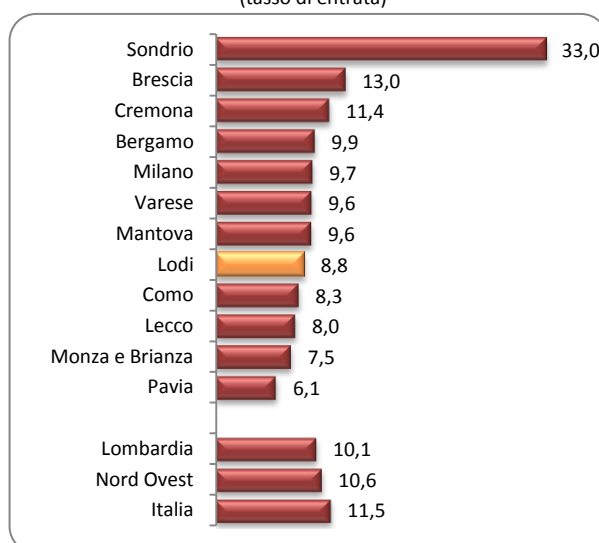
Pur in presenza di questa rilevante quota di occupazione in eccesso, nel 4° trimestre 2012 le imprese di Lodi con dipendenti hanno previsto di effettuare 340 assunzioni, vale a dire quasi 9 assunzioni ogni 1.000 dipendenti presenti nelle imprese. Questo valore risulta inferiore sia alla media regionale (che è pari a 10,1) sia a quella nazionale.

Assunzioni previste nel trimestre (valori assoluti)

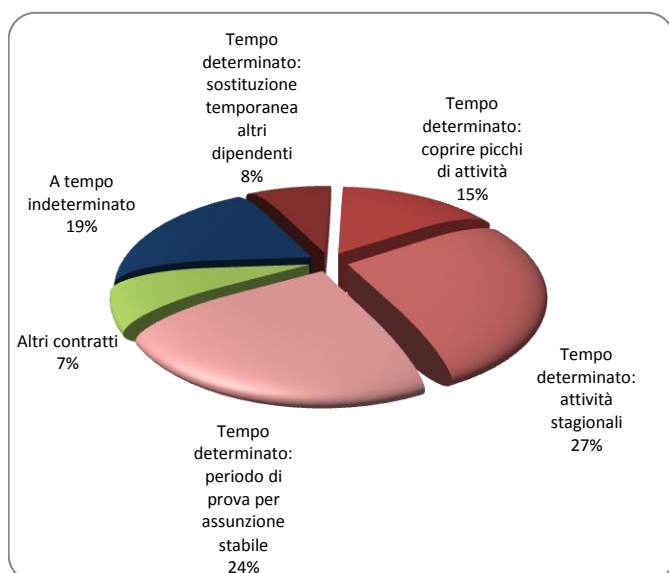
Provincia di Lodi	340
Lombardia	25.400
Nord Ovest	40.200
Italia	131.100

N.B. I valori provinciali sono arrotondati alle decime, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

ASSUNZIONI PER 1.000 DIPENDENTI (tasso di entrata)



ASSUNZIONI SECONDO IL TIPO DI CONTRATTO



Le modalità contrattuali

In provincia di Lodi, nel 4° trimestre 2012 le assunzioni a tempo determinato saranno circa 250. In notevole aumento (39%) rispetto alle quasi 200 del 3° trimestre, e rappresentano il 74% del totale delle assunzioni previste nella provincia.

Stabili le assunzioni a tempo indeterminato, che passano da 50 unità alle attuali 60, mentre diminuiscono (-4%) quelle con altri contratti, fra cui prevale l'apprendistato.

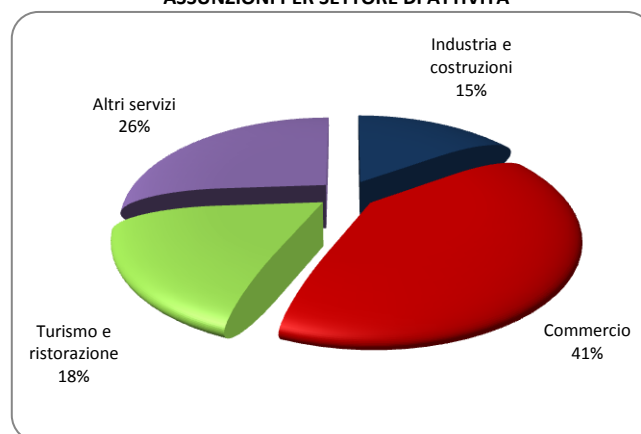
I contratti a tempo determinato saranno finalizzati soprattutto per realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 90 unità (27% del totale provinciale). A queste si aggiungeranno circa 80 assunzioni per "testare" i candidati in vista di una assunzione stabile (24%), una cinquantina per coprire picchi di attività (15%) e circa 30 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti (8%).

I settori che assumono

L'85% circa delle 340 assunzioni programmate a Lodi nel 4° trimestre 2012 si concentrerà nei servizi, circa 10 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuisce quindi il peso dell'industria (costruzioni comprese), che raggiungerà il 15% del totale.

Tra i servizi, prevalgono nettamente le attività commerciali, con 140 assunzioni previste (il 41% del totale provinciale), seguiti dagli altri servizi, con poco meno di 100 assunzioni (pari al 26%) e dalle attività del turismo e della ristorazione (poco più di 50 unità, e pari al 18%).

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

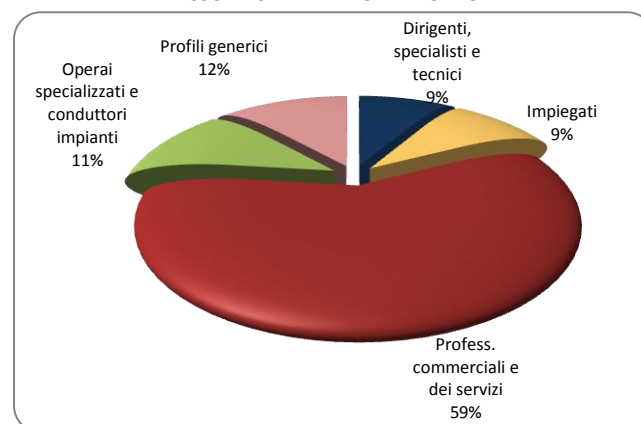


I profili professionali richiesti dalle imprese

Meno del 10% delle assunzioni programmate dalle imprese di Lodi nel 4° trimestre 2012 (30 unità in termini assoluti) riguarderà professioni "high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici. Questa quota risulta piuttosto contenuta ed è inferiore sia alla media regionale (22%) sia a quella nazionale (15%).

Tra le altre professioni, l'insieme più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (circa 200 unità, per una quota pari al 59% del totale provinciale), seguito dall'insieme dei profili "generici" (12%). Le restanti assunzioni riguarderanno gli operai specializzati e conduttori di impianti (11%) e i profili impiegatizi (9%).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO *



* Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Le principali caratteristiche delle assunzioni

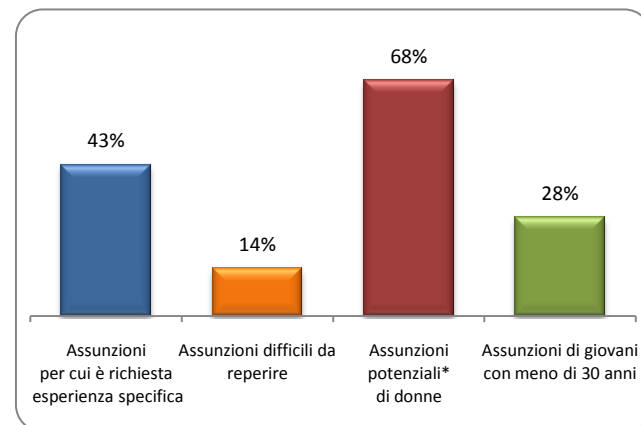
In provincia di Lodi la richiesta di esperienza specifica risulta in diminuzione rispetto al trimestre precedente e interesserà il 43% delle assunzioni totali, quota che è inferiore di 10 punti alla media regionale. In particolare, al 14% dei candidati sarà richiesta una esperienza nella professione e al 29% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

Forse anche a causa della minor richiesta di esperienza calano i problemi delle imprese lodigiane nel trovare i profili desiderati. La quota di assunzioni difficili da reperire passa dal 20% del 3° trimestre dell'anno al 14% di questo, e risulta inferiore di quasi 5 punti alla media regionale.

Rispetto allo scorso trimestre, si riduce la quota di assunzioni rivolte ai giovani che raggiunge il 28% del totale; risultano invece in aumento le "opportunità" per le donne che in questo trimestre si attestano attorno al 68%.

CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI

(quote % sulle assunzioni totali)



* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto influente, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

Indicatori di sintesi: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Lodi		Italia	
	Previsione per il 4° trimestre 2012	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 4° trimestre 2012	Variazione rispetto al trimestre precedente
Tasso di entrata (per 1.000 dipendenti)	8,8	↑	11,5	↓
Assunzioni a tempo indeterminato (% sulle assunzioni totali)	18,7	↓	24,2	↑
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	28,2	↓ ↓	30,6	↓
Assunzioni potenziali* di donne (% sulle assunzioni totali)	67,5	↑ ↑	46,3	↓ ↓
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	8,6	↓ ↓	15,2	↔

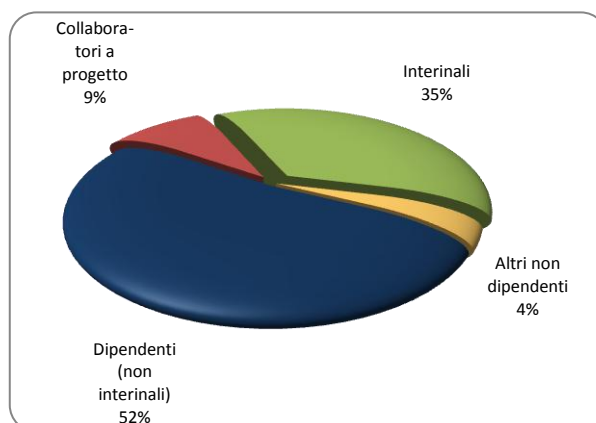
* Comprende una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto indifferente, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

Le altre opportunità di lavoro

Oltre ai lavoratori assunti come dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, le imprese si avvarranno di lavoratori coinvolti con altre modalità contrattuali, ma comunque con attività prevalente nell'impresa.

In provincia di Lodi, considerando le diverse modalità, nel 4° trimestre 2012 potranno essere attivati quasi 650 contratti. Fra questi, le 340 assunzioni di dipendenti incideranno per il 52% del totale. A esse si aggiungeranno 230 lavoratori interinali (35%), 60 contratti di collaborazione a progetto (9%), e circa 20 "altri" contratti di lavoro non dipendente (collaborazioni occasionali e incarichi a liberi professionisti con partita IVA), pari al 3% del totale.

MODALITÀ DEI NUOVI CONTRATTI PREVISTI



Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e rivolta ad un campione di circa 43.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2009. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 2,5% per le imprese da 1 a 49 dipendenti, al 10,3% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 68,4% delle relative unità locali provinciali e ad oltre il 70% in termini di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2012 sono state realizzate, per le imprese sino a 100 dipendenti, tra giugno e luglio, utilizzando tecnica CATI; per le imprese di maggiori dimensioni tra marzo e la prima decade di settembre, mediante compilazione diretta, assistita da parte delle locali Camere di commercio, e in parte con modalità CAWI.

Il rapporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007, determinati in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti. Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012